

CENTRO STUDI RISCHI GEOMORFOLOGICI DEI NEBRODI (CERIGE)

STATUTO

Art. 1 – Costituzione

È costituito un Centro Studi denominato “Centro Studi Rischi Geomorfolo­gici dei Nebrodi – CERIGE”, fondato a S. Stefano di Camastra il 4 dicembre 2014, con sede legale in C.da Pietragrossa - SS 113 km.140+650 - 98072 Caronia (ME). La sede operativa del CERIGE sarà in

S. Stefano di Camastra - Palazzo Trabia.

Il CERIGE non ha alcun fine di lucro e non può distribuire utili. Esso prosegue in concreto le attività istituzionali svolte dal Comitato Fondatore Promotore del CERIGE Studi Rischi Geomorfolo­gici dei Nebrodi (CERIGE), costituito fra Parco dei Nebrodi, Consiglio Nazionale dei Geologi, Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia, Università degli Studi di Messina per il tramite il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, Università degli Studi di Palermo per il tramite del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare. Le finalità del CERIGE si esplicano nell'ambito del territorio nazionale.

Art. 2 – Delegazioni ed uffici

Per lo svolgimento dei compiti statutarî ed, in particolare, per l'attività di promozione, nonché di sviluppo ed incremento della rete di relazioni nazionali ed internazionali funzionale alla propria attività, il CERIGE può costituire delegazioni e uffici.

Art. 3 – Scopi e attività istituzionali

Il CERIGE persegue esclusivamente finalità di interesse generale e di utilità sociale, nell'ambito della promozione dei settori della ricerca e delle analisi dei beni territoriali ed ambientali, della pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e ambientale, delle risorse naturali ed ambientali, delle pericolosità geologiche e rischi derivati, delle attività socio-economiche e relativi impatti sui sistemi geologici, territoriali ed ambientali, delle variazioni climatiche e connessi adattamenti e reazioni dei sistemi geologici, delle energie ed in particolare di quella geotermica, dei corpi geologici per il confinamento di sostanze e materie di varia natura.

In relazione alle sopra indicate tematiche ed alla luce dell'elevato interesse scientifico ed applicativo che esse rivestono nella gestione e lo sviluppo del territorio, il CERIGE si propone di offrire al contesto territoriale e ad i suoi attori (e.g., Regione, Comuni, Agenzie per il territorio), le molteplici competenze qualificate presenti al suo interno, organizzando attività di studio ed approfondimento mirato, che consentano di inquadrare ed analizzare le problematiche emergenti nel territorio, individuando le migliori strategie di intervento. Workshop e focus meeting consentiranno di elaborare dossier tematici e documenti di analisi/diagnosi delle emergenze territoriali, nonché di proposta metodologica per la gestione delle stesse. A tal fine, il CERIGE si costituisce in forma di centro studi permanente, dal momento che le elaborazioni che lo stesso intende mettere a disposizione del territorio assumono un respiro metodologico ed una prospettiva temporale che va ben al di là delle singole attività attraverso le quali l'azione del CERIGE si articola.

Alla luce di quanto sopra, in particolare, il CERIGE ha lo scopo di:

1. promuovere e diffondere le conoscenze geologiche nei suoi aspetti teorici e applicativi;
2. promuovere studi e ricerche riferibili alla conservazione e valorizzazione del paesaggio e della biodiversità dei Nebrodi.
3. promuovere relazioni con altre Società geoscientifiche, sia italiane sia straniere, con istituzioni universitarie, associazioni scientifiche e culturali, con altri Enti pubblici nazionali e con organismi di ricerca della Pubblica Amministrazione. Si fa portatrice delle istanze delle geoscienze nei confronti della Società e del Territorio.
4. fornire utili indicazioni sulle azioni e gli interventi di mitigazione del rischio geo-idrologico, oltre a svolgere attività di informazione, educazione e sensibilizzazione orientata alla conoscenza dei georischi;

Art. 4 – Attività strumentali, accessorie e connesse

Il CERIGE potrà assumere tutte le iniziative e porre in essere ogni atto idoneo a favorire la concreta attuazione dei suoi fini e delle attività che ne costituiscono l'oggetto. Per le finalità indicate il CERIGE può, a titolo esemplificativo:

1. promuovere, istituire, sviluppare e realizzare, anche per conto di altri soggetti, iniziative, ricerche, studi, pubblicazioni, premi, borse di studio, manifestazioni, escursioni, eventi culturali, giornate di studio, convegni e seminari, dibattiti, trasmissioni televisive, radiofoniche e multimediali, nonché svolgere attività editoriali, ed attività di aggiornamento e formazione professionale;
2. realizzare e divulgare prodotti editoriali, di editoria elettronica e multimediali;
3. organizzare e gestire reti telematiche, centri di programmazione ed archiviazione di dati, portali informatici, nonché biblioteche e librerie informatiche e tradizionali;
4. stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altro, stipulare convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici e

- privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi del CERIGE;
5. gestire eventuali beni mobili ed immobili di cui sia comodataria;
 6. stipulare convenzioni con imprese ed enti pubblici o privati, convenzioni per l'affidamento a terzi di studi, ricerche o di parte delle attività connesse e strumentali al perseguimento degli scopi di cui al precedente articolo 3;
 7. acquisire e cedere, anche su licenza, marchi, brevetti e altri diritti di privativa inerenti all'attività svolta; tale attività verrà disciplinata da apposito regolamento approvato dal Consiglio Direttivo.
 8. istituire in Italia ed all'estero sedi e filiali del CERIGE.

Di concerto con le Università che concorrono alla sua istituzione, il CERIGE può:

- essere sede di svolgimento dei tirocini didattici per gli studenti iscritti ai corsi di studio interessati alle tematiche in oggetto;
- fornire assistenza per lo svolgimento delle tesi di laurea mettendo a disposizione i dati in proprio possesso;
- collaborare alla realizzazione di attività pratiche sul terreno a servizio dei corsi di studio interessati

Il CERIGE, inoltre, potrà porre in essere ogni iniziativa e attività che saranno ritenute necessarie e/o utili ed opportune per il raggiungimento dello scopo sociale, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 5 - Patrimonio

Il patrimonio del CERIGE è costituito:

c) da erogazioni, donazioni, lasciti e sovvenzioni da parte di persone o Enti.

Le entrate del CERIGE sono costituite:

- a) dal ricavato di eventuali attività economiche condotte coerentemente nei limiti degli scopi sociali;
- b) da proventi delle iniziative promosse dal CERIGE;
- c) da eventuali erogazioni da parte degli Enti istitutori, con esclusione delle Università il cui apporto potrà consistere, esclusivamente, in prestazioni di opera scientifiche o know how;
- d) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Art. 6 – Comitato Fondatore Promotore

Il CERIGE è promosso ed istituito dal Parco dei Nebrodi, Consiglio Nazionale dei Geologi, Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia, Università degli Studi di Messina per il tramite il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, Università degli Studi di Palermo per il tramite del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare.

Art. 7 - Organi del CERIGE

Sono organi del CERIGE:

- Il Consiglio Direttivo
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Tesoriere;
- il Segretario.
- Il Comitato Scientifico

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque componenti, ciascuno dei quali designato dagli Enti facenti parte del Comitato Promotore di cui al precedente art. 6.

Ad essi possono aggiungersi, con funzione consultiva, fino ad un massimo di tre componenti aggiuntivi su proposta del Presidente secondo le modalità espresse nel successivo art. 10.

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica, di norma, per cinque anni.

I componenti del Consiglio Direttivo designati dal Dip. Fisica e Scienze della Terra (Unime) e dal DISTEM (Unipa) decadono al momento della loro collocazione in quiescenza.

I componenti del Consiglio Direttivo in quota al Consiglio Nazionale dei Geologi e all'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia, restano in carica per il medesimo periodo del mandato elettorale, e decadono non appena gli stessi provvedono alla nomina dei nuovi sostituiti.

I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto a compensi e/o gettoni di presenza, salvo eventuale diritto al rimborso delle spese che il Centro potrà erogare secondo apposite deliberazioni e/o con l'adozione da parte del medesimo Consiglio, di un regolamento che ne disciplini le forme e le modalità.

In caso di dimissioni di consiglieri aggiuntivi, il Presidente provvede alla nomina del sostituto con le modalità di cui al successivo art. 10.

Nel caso di dimissioni di consiglieri in quota agli Enti promotori, il Presidente provvede a richiedere i sostituti a tali Enti. Il Consiglio Direttivo viene convocato ogni qualvolta il Presidente lo reputi opportuno o su richiesta di almeno un terzo dei Consiglieri.

La convocazione deve essere inviata per iscritto, a mezzo PEC o posta elettronica, almeno sette giorni prima del giorno fissato per la riunione, salvo i casi di urgenza in cui il termine è ridotto a 48 (quarantotto) ore prima, con l'indicazione dell'ordine del giorno. Il Consiglio può svolgersi in via telematica (video/teleconferenza) anche asincrona, con gli interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci. A tal fine è necessario che sia consentito al Presidente, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; vengano indicati nell'avviso i luoghi virtuali nei quali gli intervenuti potranno affluire o i mezzi telematici da utilizzare dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante, onde consentire la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Le riunioni sono valide qualora sia presente la maggioranza dei Consiglieri.

Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale a cura del Segretario del CERIGE; il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dallo stesso Segretario.

Art. 9 - Attribuzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo costituisce l'organo di programmazione e di direzione delle attività del CERIGE. Compete al Consiglio l'adozione di ogni atto necessario o utile al perseguimento delle finalità statutarie, che non sia espressamente attribuito alla competenza di altri organi. In particolare sono compiti del Consiglio Direttivo:

- predisporre regolamenti relativi alla organizzazione interna dei servizi del CERIGE e deliberare in ordine alle richieste di uffici, mezzi e personale;
- deliberare annualmente sul programma del CERIGE;
- deliberare sulla costituzione ed il finanziamento di gruppi di studio e di ricerca cui affidare lo svolgimento di singole parti del programma;
- deliberare sull'organizzazione di convegni, seminari, corsi, nonché sulla partecipazione ad iniziative analoghe da altri promosse;
- deliberare sulla realizzazione di ricerche e sulla cura e pubblicazione di volumi e periodici;
- elaborare modifiche dello Statuto con maggioranza dei due terzi dei Consiglieri, fermo restando che in ogni caso sono immutabili gli scopi del CERIGE;
- nominare il Presidente, Vice-Presidente, il Tesoriere e il Segretario del CERIGE.

Art. 10 – Il Presidente

Assume la Presidenza del CERIGE il Presidente dell'Ente Parco dei Nebrodi. Il Presidente ha la legale rappresentanza del CERIGE, convoca e presiede il Consiglio Direttivo, ha la responsabilità di far eseguire le deliberazioni adottate dagli organi predetti, sovrintende e coordina l'attività del CERIGE assicurando la realizzazione degli indirizzi e dei programmi.

Il Presidente, in ottemperanza a quanto disposto dal precedente art. 8, può proporre, con motivata istanza, al Consiglio Direttivo, la nomina di consiglieri aggiuntivi (fino ad un massimo di due/tre) individuati tra personalità che siano in possesso di specifiche competenze culturali e/o professionali nell'ambito dei settori di competenza del CERIGE o che abbiano una significativa esperienza di conoscenza e di attività professionale condotta prevalentemente nel territorio dei Nebrodi.

Nel caso di parere favorevole del Consiglio Direttivo, il Presidente provvede, con proprio atto, a nominare tali consiglieri aggiuntivi

Il Presidente, in caso di necessità, può adottare provvedimenti urgenti e indifferibili concernenti le attività del CERIGE. In tale ipotesi, egli è tenuto a riferire ed a sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo, nella prima riunione utile successiva, le determinazioni assunte.

Il Presidente può delegare il compimento di singoli atti al Vice-Presidente o ad altro componente il Consiglio Direttivo.

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento o assenza.

In caso di contemporanea assenza o impedimento del Presidente e del Vice-Presidente, le funzioni del Presidente sono svolte dal Consigliere più anziano

Art. 11 – Il Vice-Presidente

Il Consiglio Direttivo individua al suo interno il Vice-Presidente, che viene eletto a maggioranza dei consiglieri. Il Vice-Presidente, oltre a sostituire il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, coadiuva il Presidente nell'esercizio delle attività volte alla esecuzione delle delibere assunte dal Consiglio Direttivo.

Art. 12 – Il Tesoriere

Il Tesoriere, provvede all'amministrazione delle entrate, delle spese e del patrimonio sociale, in esecuzione delle delibere assunte dal Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente nella predisposizione del progetto del rendiconto annuale e del bilancio preventivo da sottoporre al Consiglio Direttivo, firma eventuali ordinativi di incasso e di pagamento.

Il Tesoriere viene individuato, di norma, all'interno del Consiglio Direttivo.

Tuttavia, per particolari esigenze e su proposta del Presidente, l'incarico di Tesoriere può essere attribuito anche a un funzionario dell'Ente Parco dei Nebrodi.

In tal caso il Tesoriere partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

Art. 13 - Il Segretario

Il Segretario collabora con il Presidente per l'organizzazione e il funzionamento del CERIGE, redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo ed è responsabile della loro conservazione, nonché della corrispondenza e di tutta la documentazione dell'attività della CERIGE.

Il Segretario viene individuato, di norma, all'interno del Consiglio Direttivo.

Tuttavia, per particolari esigenze e su proposta del Presidente, l'incarico di Segretario può essere attribuito anche a un funzionario dell'Ente Parco dei Nebrodi.

In tal caso il Segretario partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

Art. 14 – Recesso e Scioglimento

I soci possono recedere liberamente, in qualsiasi momento, senza oneri, fatto salvo, laddove ne ricorrano i presupposti, l'impegno ad assolvere quelle obbligazioni il cui compimento è convenuto come necessario al fine di non pregiudicare l'esito delle attività e dei progetti che risultino pendenti al momento della notifica della dichiarazione di recesso.

In caso di scioglimento del CERIGE per qualsiasi causa, il patrimonio del medesimo viene interamente devoluto ad Enti operanti per il raggiungimento di scopi analoghi a quelli istituzionali o a fini di pubblica utilità, sentito il parere vincolante degli Enti costituenti il Comitato Fondatore Promotore di cui al precedente art. 6.

Art. 15 – Rinvio

Per quanto non previsto nel presente statuto si applicano le norme di legge.